

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

REGIONE DEL VENETO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

e

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Centro Interdipartimentale di Ricerca “Studi Liviani” - CIRSL

per la promozione di azioni di formazione e di divulgazione rivolte ad alunne, alunni, studentesse, studenti e insegnanti sui temi della valorizzazione della cultura classica e delle letterature antiche

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata Regione, con sede a Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia, codice fiscale 80007580279, rappresentata dall’Assessore all’Istruzione, alla Formazione, al Lavoro e Pari opportunità, Elena Donazzan, delegata dal Presidente;

L’**Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto**, di seguito denominato USRV, con sede legale in Via Forte Marghera, 191 – 30173 Venezia Mestre, codice fiscale 80015150271, rappresentato dal Direttore Generale, dott. Marco Bussetti;

L’**Università degli Studi di Padova - Centro Interdipartimentale di Ricerca “Studi Liviani” - CIRSL**, di seguito indicata anche come “Università”, con sede legale in Via del Vescovado, 30 – 35141 Padova, codice fiscale 80006480281, rappresentato dalla Direttrice, dott.ssa Martina Elice; di seguito chiamate “**le Parti**”.

Premesso che:

La Regione, in attuazione dell’art. 138, comma 1, lettera f) della Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11 sostiene, in materia di istruzione, la realizzazione di iniziative e attività di promozione, integrazione, sostegno e arricchimento dell’offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado e

nelle scuole di formazione professionale, favorendo la conoscenza del proprio territorio e del patrimonio storico e culturale che lo caratterizza, anche in rapporto alla maturazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e per lo sviluppo di competenze trasversali utili nella ricerca applicata ai temi culturali, sociali, economici e della creatività, in linea con le finalità del sistema educativo veneto individuate dalla L.R. 31 marzo 2017, n. 8.

L'USRV:

- svolge compiti di supporto alle scuole, amministrativi e di monitoraggio, in coordinamento con le direzioni generali competenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito, così come disposto dal D.M. n. 925 del 18 dicembre 2014;
- intende rafforzare il raccordo tra scuola e territorio, per offrire alle studentesse e agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo, al fine di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, la conoscenza del valore del patrimonio storico e culturale del proprio territorio, quale punto di partenza fondamentale per conservare la memoria storica del passato, leggere i segni del presente e guardare con responsabilità al futuro;
- promuove la qualificazione dell'offerta formativa nelle scuole attraverso la formazione del personale docente, favorendo forme di partenariato con enti pubblici, anche con l'apporto di esperti esterni per la qualificazione di competenze specialistiche;
- sostiene il ruolo attivo delle scuole nella creazione di un rapporto costruttivo con i territori, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica e formativa.

Il CIRSL dell'Università di Padova:

- svolge attività di ricerca sulla figura e sull'opera dello storico patavino Tito Livio, privilegiando un approccio multidisciplinare e interdisciplinare, capace di valorizzare molteplici prospettive, da quella filologica e letteraria, a quella storica, storiografica, archeologica e iconografica;
- promuove e coordina attività di ricerca sull'opera liviana e in generale sui testi classici, stabilendo rapporti di collaborazione scientifica con studiosi e centri di ricerca a livello nazionale e internazionale;
- promuove iniziative tese a rivitalizzare i "Roman Studies" e la tradizione degli studi umanistici in una prospettiva globale, rivolta tanto alla comunità scientifica, nazionale e internazionale, quanto a un pubblico più ampio;
- promuove un fecondo rapporto di scambio con il territorio, in termini di diffusione dei saperi, di trasferimento delle conoscenze e di formazione del capitale umano;
- promuove sia attività di divulgazione scientifica e di formazione rivolta alle studentesse e agli studenti delle scuole primarie e secondarie, che incontri e workshop di formazione e aggiornamento per le/i docenti della scuola secondaria inferiore e superiore, sui temi della valorizzazione della cultura classica e delle letterature antiche.

Le Parti intendono instaurare un rapporto di collaborazione su temi di interesse comune e stipulare a tal fine un protocollo che ne definisca il quadro generale, rinviando ad appositi accordi attuativi con gli istituti scolastici aderenti la specificazione delle singole attività e la determinazione delle modalità e dei tempi di realizzazione.

Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa, si conviene quanto segue.

Articolo 1 - Oggetto

La Regione, l'USRV e l'Università, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, nel rispetto dei Piani triennali dell'Offerta Formativa adottati dalle scuole nell'ambito della propria autonomia, con il presente Protocollo di Intesa si impegnano a porre in essere azioni concertate e congiunte tese al raggiungimento di obiettivi comuni miranti in particolare a realizzare:

- un Festival delle letterature antiche che verterà su temi di grande impatto e attualità, preceduto da specifiche iniziative collaterali di formazione rivolte agli studenti in preparazione agli eventi del Festival;
- iniziative formative e percorsi d'incontro rivolti agli studenti, nonché interventi di formazione e percorsi d'incontro rivolti ai docenti;
- eventi di divulgazione e diffusione della cultura classica (conferenze abbinate a visite guidate, *reading*, aperitivi letterari) in luoghi di particolare suggestione che fanno parte del patrimonio storico-culturale, architettonico e monumentale del territorio veneto (ville venete, biblioteche, archivi, giardini, parchi).

Le attività poste in essere dall'Università sono correlate all'anno scolastico 2024/2025 e pertanto dovranno essere avviate entro il 31.12.2024 e concludersi entro il 31.8.2025.

Articolo 2 – Definizione dell'offerta formativa e destinatari

Per ciascuna delle attività proposte dall'Università nell'ambito dei progetti e/o delle iniziative descritte in premessa sarà definito con gli istituti scolastici aderenti un apposito accordo attuativo (Piano delle Attività), sottoscritto dall'Università e dal Dirigente Scolastico dell'istituto interessato.

Gli accordi di cui al precedente comma dovranno in ogni caso contenere nelle premesse espresso richiamo al presente Protocollo di Intesa.

La pubblicizzazione delle iniziative proposte alle scuole deve avvenire nel rispetto delle disposizioni

sull'utilizzo dei loghi regionali.

Articolo 3 – Impegni della Regione

La Regione si impegna a:

- finanziare, con un contributo regionale di euro 15.000,00, le attività formative così come definite dal Comitato Tecnico, di cui al successivo articolo 7;
- svolgere un ruolo di indirizzo, coordinamento e monitoraggio nell'attuazione complessiva del progetto;
- collaborare attraverso il Comitato Tecnico previsto all'articolo 7, alla definizione della programmazione annuale;
- collaborare nella diffusione della conoscenza del presente Protocollo di Intesa e delle informazioni sulle opportunità di collaborazione con l'Università, finalizzate a sostenere azioni e strategie di formazione, rivolte a studenti e insegnanti;
- mettere a disposizione le risorse umane e finanziarie previste nel presente Protocollo di Intesa.

Articolo 4 – Modalità di liquidazione e di rendiconto del contributo

Il contributo sarà erogato in conto anticipi, in un'unica soluzione, su richiesta dell'Università, con esigibilità nel corrente esercizio finanziario, successivamente alla comunicazione di avvio delle attività progettuali. Stante la natura di soggetto di diritto pubblico del beneficiario non sarà richiesta alcuna garanzia fideiussoria a copertura del pagamento in conto anticipi. La nota di richiesta di pagamento dovrà essere presentata in regime di fuori campo IVA, in forma libera, con indicazione del progetto di riferimento.

Le modalità di rendicontazione sono definite dal decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15.5.2017. Il contributo riconoscibile in sede di approvazione rendicontale sarà pari alla minor somma tra il contributo assegnato di euro 15.000,00 e l'ammontare delle spese esposte a rendiconto e considerate ammissibili a seguito della verifica. Il rendiconto di spesa, da presentarsi da parte dell'Università entro la data del 31.10.2025, sarà approvato con apposito provvedimento direttoriale.

Qualora le spese ammissibili risultino inferiori all'importo già erogato in conto anticipi, l'Amministrazione regionale procederà tempestivamente alla richiesta di reintroito.

Articolo 5 – Impegni dell’USRV

L’USRV si impegna a:

- comunicare agli istituti scolastici l’avvenuta sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa;
- rendere note le opportunità di collaborazione con la Regione e l’Università, finalizzate a sostenere azioni e strategie di formazione, rivolte a studenti e insegnanti;
- supportare l’Università nell’organizzazione e nella realizzazione delle iniziative proposte.

Dall’attuazione del presente Protocollo di Intesa non discende alcun onere finanziario a carico dell’USRV e delle istituzioni scolastiche del Veneto.

Articolo 6 – Impegni dell’Università di Padova Centro Interdipartimentale di Ricerca “Studi Liviani” – CIRSL

L’Università si impegna a:

- sostenere le attività formative così come definite e approvate annualmente dal Comitato Tecnico, per un numero di classi variabile in base alle risorse economiche a disposizione;
- svolgere l’attività di collaborazione di cui all’articolo 1 nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, delle modalità organizzative stabiliti dalle normative di riferimento;
- individuare un Coordinatore operativo e scientifico per ciascuna delle iniziative proposte;
- trasmettere entro il 31 agosto 2025 una relazione indirizzata alla Regione e alla Direzione Generale dell’USRV che illustri le attività svolte, con particolare riferimento a numero dei progetti scolastici predisposti e realizzati, loro descrizione, numero di istituti scolastici e soggetti coinvolti, punti di forza e di criticità nell’attuazione del presente Protocollo;
- trasmettere alla Regione la rendicontazione delle attività realizzate entro il 31 ottobre 2025.

Articolo 7 – Comitato Tecnico

Al fine di promuovere l’attuazione degli obiettivi, la definizione e lo sviluppo delle attività previste dal presente Protocollo di Intesa è costituito un Comitato Tecnico, composto da un rappresentante della Regione, un rappresentante dell’USRV e un rappresentante dell’Università di Padova.

Il Comitato potrà avvalersi di singoli esperti appositamente individuati per la realizzazione dei progetti.

Il Comitato si riunisce, su convocazione dell’USRV, anche su richiesta di una delle Parti, almeno due volte all’anno per definire, verificare e monitorare il quadro complessivo delle iniziative da realizzare sulla base del Protocollo di Intesa.

Il Comitato predispose annualmente una relazione indirizzata alla Direzione Generale dell’USRV e

alla Regione, che evidenzia le iniziative assunte, i punti di forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo di Intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.

Articolo 8 – Piano esecutivo

Il piano esecutivo contenente il dettaglio delle attività del progetto ed il preventivo per voce di costo, sarà presentato dall'Università e dovrà essere approvato con atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, previo parere del Comitato Tecnico.

Articolo 9 – Durata

Il presente Protocollo di Intesa ha durata dalla sua sottoscrizione per l'anno scolastico 2024/2025 sino alla conclusione delle operazioni amministrative pertinenti alle attività finanziate. Potrà essere rinnovato per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027.

Articolo 10 – Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui le Parti vengano in possesso in occasione dell'espletamento delle attività previste dal presente Protocollo di Intesa saranno trattati sia su supporto cartaceo sia mediante sistemi informativi, nel rispetto del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).

Articolo 11 – Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra le Parti, in relazione alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo di Intesa, il Foro competente sarà quello di Venezia, anche in ipotesi di connessione e continenza di cause.

Articolo 12 – Rinvio

Per tutto quanto non disciplinato nel presente Protocollo di Intesa si rinvia ai principi del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, e dell'articolo 15, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 nonché alle norme che disciplinano il Procedimento Amministrativo e alla legislazione in tema di tutela della privacy.

Articolo 13 – Firma digitale e registrazione

Il presente Protocollo di Intesa, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q- bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 2, parte I, del DPR n. 642/1972 e s.m.i.. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Università.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Regione del Veneto

L'Assessore all'Istruzione, alla Formazione, al Lavoro e

Pari Opportunità

Elena Donazzan

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

Il Direttore Generale

dott. Marco Bussetti

Per l'Università degli Studi di Padova

Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi Liviani" - CIRSL

La Direttrice

dott.ssa Martina Elice